



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. **11** della **Giunta Comunale**

Oggetto: **NUOVA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA - ADEGUAMENTO
MISURA DIRITTI DI SEGRETERIA.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **trenta** mese di **gennaio** alle ore **17.45** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
ZANON RITA	- VICE SINDACO	Presente
GOSSETTI DANIELE	- ASSESSORE	Assente giustificato
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: NUOVA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA - ADEGUAMENTO MISURA DIRITTI DI SEGRETERIA.

Relazione.

L' art. 10, comma 3 del D.L. 78/2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) con funzioni di identificazione del cittadino, con affidamento della regia del processo di emissione della CIE al Ministero dell'Interno, mentre i compiti di produzione e fornitura delle carte valori nell'ambito delle quali espressamente rientrano le carte di identità elettroniche sono riservati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Il progetto della nuova CIE è finalizzato ad incrementare i livelli di sicurezza dell' intero sistema di emissione attraverso la centralizzazione del processo di produzione, personalizzazione e stampa della CIE, a cura dell'IPZS, nonché mediante l'adeguamento delle caratteristiche del supporto agli standard internazionali di sicurezza e a quelli anticlonazione ed anticontraffazione in materia di documenti elettronici.

La CIE oltre ad essere strumento di identificazione del cittadino è anche, per i soli cittadini italiani, un documento di viaggio in tutti i paesi appartenenti all'Unione Europea e in quelli con cui lo Stato italiano ha firmato specifici accordi.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni normative, con decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 30.12.2015, sono state definite le caratteristiche tecniche, le modalità di produzione, di emissione, di rilascio della carta d'identità elettronica, nonché di tenuta del relativo archivio informatizzato. L'articolo 3 del citato decreto stabilisce che il supporto fisico della CIE è realizzato con le tecniche tipiche della produzione di carte valori e integrato con un microprocessore senza contatto per la memorizzazione delle informazioni necessarie per la verifica dell'identità del titolare, inclusi gli elementi biometrici primari (fotografia) e secondari (impronta digitale). Il cittadino può chiedere la CIE al Comune di residenza o di dimora nei casi di primo rilascio, deterioramento, smarrimento o furto del documento di identificazione. E' prevista anche la facoltà del cittadino maggiorenne di indicare, ai sensi dell'articolo 3 del DL 30/12/2009 n. 194 convertito dalla Legge 26/02/2010 n. 25, il consenso o il diniego alla donazione di organi e/o tessuti in caso di morte così come disciplinato dalle linee guida adottate dal Ministero dell'Interno congiuntamente al Ministero della Salute.

La consegna della CIE avverrà, a cura del Ministero dell'Interno per il tramite di un operatore postale, entro sei giorni lavorativi, presso l'indirizzo indicato dal cittadino all'atto della richiesta oppure presso il Comune. La richiesta di rilascio è presentata al momento dell'elaborazione ed inoltrata, con procedura telematica al Ministero dell'Interno e successivamente all'indirizzo indicato.

Il Ministero dell'Interno, con circolare n.4 /2017 di data 31/03/2017, ribadisce le indicazioni in ordine all'emissione della nuove CIE rammentando che a partire dal 4 luglio 2016 è stata avviata la prima fase di dispiegamento presso alcuni Comuni italiani, con coinvolgimento di questo Ente a partire dal corrente mese di gennaio 2018, cosicché prossimamente la ns. Anagrafe rilasci ai residenti la CIE, continuando a rilasciare quelle in formato cartaceo solo per casi di reale e documentata urgenza segnalati dal richiedente per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a concorsi o gare pubbliche.

Per quanto riguarda i costi della carta d'identità, attualmente, oltre al diritto fisso di euro 5.16.-, i diritti di segreteria da riscuotere per il rilascio sia elettronico che cartaceo, ammonta ad euro 0,26.- mentre per il rilascio di certificati e di altri documenti amministrativi (copie conformi, dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) i diritti di segreteria ammontano rispettivamente ad euro 0,52.- ed euro 0,26.- a seconda che sia o meno prevista l'applicazione dell'imposta di bollo.

Con l'introduzione di quella elettronica il costo diventerà pari ad euro 22.21.- (euro 16.79.- per le spese sostenute dallo Stato, euro 5.16.- per i diritti fissi ed euro 0.26.- per i diritti di segreteria), importo che non assicura agli uffici una agevole gestione e registrazione dei corrispettivi e resti in contanti, che nella quasi totalità dei casi prevede il dover restituire nove centesimi di resto in monete da cinque e due centesimi.

Analogo problema si registra già oggi per il pagamento delle certificazioni e degli altri documenti amministrativi.

Considerato quanto dianzi espresso, si è valutato come al riguardo l'art. 40 della legge 08.06.1962 n. 604 e successive modifiche, disciplina la riscossione dei diritti di segreteria secondo le modalità riportate in particolare nella tabella D della citata Legge e l'art. 2 comma 15 della Legge 15/05/1997 n. 127 (Disposizioni in materia di stato civile e di certificazione anagrafica) che prevede che i Comuni che non versino nella situazione strutturale deficitaria di cui all'art. 45 del decreto legislativo 30/12/1992 n. 504 e successive modifiche, possono prevedere la soppressione o riduzione di diritti, tasse o contributi previsti per il rilascio dei certificati, documenti e altri atti amministrativi, quando i relativi proventi sono destinati esclusivamente a vantaggio dell'Ente locale.

Ciò posto si propone al riguardo, al fine di evitare forti disagi per gli utenti e per gli operatori causati dal pagamento in contanti delle somme, non l'eliminazione dei diritti ma piuttosto una loro rimodulazione a partire dal mese di marzo come segue:

- CIE: costo diritti segreteria Euro 0,25 (anziché Euro 0,26 come previsto dal Ministero);
- carte identità cartacee (quando ancora rilasciate): costo diritti segreteria euro 0,24;
- certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie: costo diritti segreteria euro 0,50 per rilascio di certificazioni in bollo ed euro 0,25 per rilascio di certificazioni esenti dal bollo.

In tal modo i costi per il cittadino sarebbero:

- per la CIE euro 22,20 (anziché euro 22,21),
- per la carta d'identità cartacea, rilasciata solo per comprovati motivi di urgenza, (con il costo dei diritti di segreteria fissati ad euro 0,24) il costo complessivo per il rilascio della medesima sarebbe di euro 5,40 (anziché euro 5,42);
- per le certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie in bollo euro 0,50 per diritti di segreteria, oltre ad euro 16,00 di imposta di bollo ed euro 0,25 per i certificati esenti (anziché euro 0,26).

LA GIUNTA COMUNALE

Riconosciute le premesse della presente.

Richiamato l'articolo 3 del R.D. 18/06/1931 n. 773 che stabilisce che il Sindaco è tenuto a rilasciare alle persone aventi nel comune la loro residenza o la loro dimora una carta d'identità conforme al modello stabilito dal Ministero dell'Interno, nonché l'art. 291 del R.D. 06.05.1940 n. 635 che al secondo e terzo comma stabilisce che all'atto del rilascio o del rinnovo i Comuni sono

autorizzati ad esigere, oltre che i “diritti di segreteria”, un diritto che comunemente viene chiamato “diritto fisso” e che, in caso di smarrimento, il duplicato della carta d’identità è soggetto al pagamento di “doppio diritto”.

Visto l’articolo 40 della Legge 8/06/1962 n. 604 che alla tabella D prescrive che il diritto fisso da esigere dai comuni, oltre al diritto di segreteria di cui al medesimo allegato, all’atto del rilascio o del rinnovo della carta d’identità, “non può essere stabilito in misura superiore a 5,16 euro”.

Considerato che il comma 15 dell’articolo 2 della Legge 15.05.1997 n. 127 ha dato facoltà ai Comuni, che non versino nelle condizioni strutturalmente deficitarie, di “... prevedere la soppressione o riduzione di diritti, tasse o contributi previsti per il rilascio di certificati, documenti e altri atti amministrativi, quando i relativi proventi sono destinati esclusivamente a vantaggio dell’ente locale...”.

Rilevato come l’articolo 10 del D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito nella Legge 11/08/2014 n.114 al comma 2 abbia prescritto che l’articolo 30, secondo comma, della Legge 15/11/1973 n. 734 è sostituito con il seguente: “Il provento annuale dei diritti di segreteria è attribuito integralmente al Comune o alla Provincia”.

Visto il D.L. 31/01/2005 n.7 convertito in Legge 31/03/2005 n.43 che ha istituito la carta d’identità elettronica (di seguito “CIE”) destinata a sostituire in tutto quella cartacea.

Richiamato il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 25.05.2016 che fissa il costo della nuova CIE in euro 13,76 oltre IVA, per un totale di euro 16,79, oltre al diritto fisso ed al diritto di segreteria comunale.

Vista la Circolare del Ministero dell’Interno n. 11 del 4/07/2016 che ha stabilito, per la nuova CIE, le modalità di riversamento dei corrispettivi (euro 16,79) spettanti al Ministero, i periodi di versamento dei medesimi e la riassegnazione di una parte delle somme ai comuni (euro 0,70 a carta).

Dato atto come il processo di graduale introduzione della CIE interesserà a breve questo Ente.

Rilevato come attualmente le somme richieste dagli sportelli agli utenti, per il rilascio della nuova CIE, comporteranno la disponibilità di molti centesimi di euro, spesso non in possesso dei cittadini per il pagamento, né degli operatori per i resti, così come in narrativa indicato.

Preso atto altresì che analogo problema si pone per il pagamento dei certificati e degli altri documenti amministrativi.

Accertata l’opportunità di arrotondare le cifre suddette, nei loro totali, sopprimendo o riducendo i diritti spettanti al Comune, per agevolare in tal modo i cittadini agli sportelli e gli operatori che avrebbero così maggiori possibilità di produrre i resti eventuali per i pagamenti in contante sia per quanto riguarda gli importi delle carte d’identità elettroniche e cartacee, sia per quanto riguarda certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie in bollo e esenti dall’imposta di bollo, vero tra l’altro che si parla di eliminazione dal conio di monete a 1 e 2 centesimi di euro.

Dato atto come con Circolare n. 11 il Ministero dell'Interno abbia disposto: "Si raccomanda ai Comuni di adottare ogni utile iniziativa idonea ad assicurare il rilascio della nuova CIE in via prioritaria e prevalente, al fine di consentire la diffusione del nuovo documento d'identità..."

Ritenuto pertanto opportuno prevedere che a partire dalla data del 01.03.2018, siano ridotti i diritti di segreteria come segue:

- carta di identità elettronica: riduzione dei diritti segreteria da euro 0,26.- ad euro 0,25.-;
- carte identità cartacee (ove ancora rilasciate): riduzione dei diritti segreteria da euro 0,26.- ad euro 0,24.-;
- rilascio certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie: riduzione dei diritti segreteria da euro 0,52.- ad euro 0,50.- se rilasciate in bollo e riduzione dei diritti segreteria da euro 0,26.- ad euro 0,25.- se rilasciate esenti dal bollo.

Preso atto pertanto che conseguentemente i costi per il cittadino per il rilascio di documenti/atti risultano essere i seguenti:

- carta di identità elettronica euro 22,20.- (anziché euro 22,21.-);
- carta di identità cartacea (ove ancora rilasciata) euro 5,40.- (anziché euro 5,42.-);
- certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie in bollo euro 0,50 (anziché euro 0,52.-) oltre all'imposta di bollo pari ad euro 16,00.-;
- certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie in esenzione dall'imposta di bollo euro 0,25.- (anziché euro 0,26.-).

Rilevato che tale riduzione dei diritti di segreteria porterà, in base al numero delle carte di identità, certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie rilasciate nel corso dell'anno, complessivamente ad una stimata minore entrata presunta di euro 8.00.- su base annua.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine a regolarità contabile, nonché dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di stabilire, per quanto esposto in premessa, che i diritti segreteria dovuti dai cittadini al Comune di Malé, in dipendenza del rilascio dei sotto indicati documenti/atti, siano i seguenti:
 - carta di identità elettronica: euro 0,25.-;

- carta identità cartacea, ove ancora rilasciata,: euro 0,24.-;
- certificazioni anagrafiche, autenticazioni di firme e copie: euro 0,50.- se rilasciate in bollo ed euro 0,25.- se rilasciate esenti dal bollo;

2. Di stabilire che la misura dei diritti di segreteria, come sopra quantificati, decorra negli effetti a far data 1^a marzo 2018.
3. Di dare atto che il corrispettivo di Euro 16,79 (inclusa IVA) per ogni CIE emessa, sarà riversato dal Comune allo Stato per la successiva riassegnazione al Comune della propria quota di competenza, pari ad Euro 0,70 per ciascuna CIE rilasciata.
4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
5. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA **30.01.2018** – AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPRReg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

NUOVA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA - ADEGUAMENTO MISURA DIRITTI DI SEGRETERIA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPRReg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to - Osele dott. Giorgio -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 81 del DPRReg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGONERIA E FINANZIARIO

F.to - Adriana Paternoster -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 30.01.2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to - Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **02.02.2018** al giorno **12.02.2018**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 13.02.2018 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 13.02.2018

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio